



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia*

## **Direzione Generale**

UFFICIO I – Funzione vicaria. Affari generali e gestione del personale dell'amministrazione –  
Politica scolastica

Il Dirigente: Mario Trifiletti

Bari,

### **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante le *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare, l’articolo 7, comma 6;
- VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, riguardante il riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri ed, in particolare, l’articolo 1, commi 5, 8 e 11;
- VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e, in particolare, l’articolo 74;
- VISTO il decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25 e, in particolare, l’articolo 2, comma 8 bis;
- VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante le misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica ed, in particolare, l’articolo 6, comma 7;
- VISTO il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2019, n. 47 recante le disposizioni di riorganizzazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;
- VISTO il DM n. 921 del 18 dicembre 2014, relativo all’organizzazione dell’USR per la Puglia;
- VISTO l’art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successivo art. 6 del decreto – legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante le *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*;



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia*

## **Direzione Generale**

UFFICIO I – Funzione vicaria. Affari generali e gestione del personale dell'amministrazione –  
Politica scolastica

- VISTO** l'art. 17, comma 3, della legge 7/8/2015, n. 124 recante le “*deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” che ha ulteriormente modificato l'art.5, comma 9, del citato D.L. 6/7/2012, n. 95 , convertito, con modificazioni, dalla legge 7/8/2012 n.135, in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;
- VISTA** la Circolare interpretativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione – D.F.P. n. 6/2014 prot. n. 0068800 P- del 4 dicembre 2014;
- VISTA** la Circolare interpretativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione DFP 0062680 del 10/11/2015 che integra la circolare n.6/2014 suindicata;
- CONSIDERATO** che l'attività dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia necessita della collaborazione di un esperto in possesso di una professionalità idonea a svolgere attività di approfondimento di argomenti relativi a talune tematiche in materia di politica scolastica;
- RITENUTO** che l'apporto richiesto dovrà avere particolare riferimento alla materia di cui sopra, e che, per conseguire le suddette finalità occorre avvalersi di una specifica competenza professionale che al momento non risulta sufficientemente disponibile nell'ambito dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, anche a causa della forte carenza di personale in attività di servizio;
- CONSIDERATO** che l'incarico di collaborazione nell'analisi delle medesime tematiche, in precedenza conferito al dott. Antonio d'ITOLLO, è stato espletato in maniera soddisfacente;
- CONSIDERATA** la disponibilità manifestata dall'interessato a svolgere il predetto incarico di studio e ricerca;
- VERIFICATO** che l'incarico che si intende conferire al dott. Antonio d'ITOLLO è disposto in osservanza delle disposizioni vigenti in materia ed, in particolare, non è in contrasto con le limitazioni previste dalla normativa di cui all'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'art.6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114 e con l'ulteriore modifica ad esso apportata con l'art. 17, comma 3, della legge 7/8/2015, n. 124;
- CONSIDERATO** che l'incarico di cui al presente decreto è svolto a titolo gratuito e non



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia*

## **Direzione Generale**

UFFICIO I – Funzione vicaria. Affari generali e gestione del personale dell'amministrazione –  
Politica scolastica

comporta, quindi, alcun impegno di spesa sui capitoli di bilancio dell'Amministrazione;

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

A decorrere dal 2 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, al dott. Antonio d'ITOLLO (nato a Bari il 18/05/1954) è rinnovato l'incarico di collaborazione volto all'analisi delle tematiche descritte nelle premesse del presente provvedimento.

#### **Articolo 2**

L'incarico di cui al precedente articolo è svolto presso l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia a titolo gratuito e non comporta oneri a carico del bilancio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Potrà essere riconosciuto il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento del presente incarico ove ne ricorrano i presupposti.

#### **Articolo 3**

In attuazione del principio di trasparenza, il presente decreto è pubblicato ai sensi dell'art. 53, comma 14, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dal decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, secondo cui *“Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico”*

p.IL DIRETTORE GENERALE  
IL DIRIGENTE VICARIO  
Mario Trifiletti

Al dott. Antonio d'ITOLLO

Alla RSU SEDE

Al SITO WEB SEDE Nella sezione “Amministrazione trasparente”